

ASSICURAZIONI. Sono saliti a 3,2 milioni i fondi a sostegno di 480 iniziative sul territorio

In aumento le erogazioni di Fondazione Cattolica

Il presidente **Bedoni**: «Abbiamo aiutato 380 persone
Questo bilancio esprime la responsabilità sociale»
Tomba: «Ci siamo arricchiti di idee e relazioni»

Alessandro Azzoni

Nel 2017 sono salite a quasi 3,2 milioni le erogazioni della **Fondazione Cattolica** a sostegno di 480 iniziative tra le quali 50 nuove attività di impresa sociale. Sono solo alcuni dei numeri del bilancio di missione del 2017 dell'ente filantropico promosso da **Cattolica Assicurazioni** presentati ieri nella sede di via Adua dal presidente **Paolo Bedoni** alla presenza anche dell'amministratore delegato **Alberto Minali**.

«Il bilancio dello scorso anno esprime più che mai e fedelmente il senso della responsabilità sociale del **gruppo Cattolica**», ha commentato **Bedoni**. «Responsabilità che si è concretizzata in fatti che nel 2017 hanno ridato dignità a più di 380 persone, cento in più rispetto al 2016, grazie per altro al contributo di 12 mila volontari. Mai così numerosi» ha precisato **Bedoni**, «sono stati i progetti di impresa sociale partiti grazie al contributo della Fondazione e che daranno frutti nel lungo termine. Parliamo soprattutto di contributi alla fase di start-up dei progetti sostenibili, ovvero in grado di proseguire reggendosi sulle proprie gambe. In questo senso», ha sottolineato **Bedoni**, «i nostri investimenti producono valore, creano comunità e favoriscono il bene di ogni persona».

PROGETTI SOCIALI. Più in particolare, nel 2017 si è registrata una crescita del 17% (rispetto dal 2016) dei contributi complessivi destinati per quasi la metà al sostegno di

progetti di imprese sociali, a conferma della capacità progettuale della Fondazione e della volontà condivisa di trasformare le elargizioni in investimenti. Tra le regioni che maggiormente hanno beneficiato dei contributi spiccano il Veneto, la Lombardia, l'Emilia e il Piemonte.

QUATTRO AMBITI. Nel corso del 2018 le risorse disponibili saranno ripartite dalla Fondazione in quattro diversi ambiti: all'assistenza sociale sarà destinato il 60% delle elargizioni, alle attività culturali il 20%, all'istruzione e alla formazione il 10% e alla ricerca il 10%.

Guardando alle attività della già messe in atto durante l'anno, ad oggi sono state avviate 250 iniziative con 600 mila ore donate da oltre 7 mila volontari.

PROPOSTE A VITA LUNGA. «In questi anni abbiamo accolto la sorprendente creatività di chi ha avuto il coraggio di vincere l'indifferenza per dare risposta alle criticità dei nostri tempi» ha osservato il segretario generale **Adriano Tomba**. «Ci siamo così arricchiti di esperienze, di idee, e soprattutto di relazioni; ed è questo il vero patrimonio che la Fondazione mette oggi a disposizione. Ci siamo resi conto infatti che il supporto che ci viene chiesto dalle associazioni che incontriamo sempre più spesso non è legato all'ottenimento di un contributo finanziario fine a se stesso ma al confronto sul progetto che si intende realizzare. Ed è questa la finalità nostra finalità ultima: attivare proposte sostenibili di lunga vita». ●



Alberto Minali, Paolo Bedoni e Adriano Tomba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

